

Repertorio n. 201296

Rogito n. 73068

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di aprile
in Roma, via Barberini n.ro 28, alle ore 12.05

23 aprile 2018

A richiesta della Spett.le "**CALTAGIRONE EDITORE Società per azioni**", con sede in Roma (RM), Via Barberini n. 28, codice fiscale 05897851001 coincidente con il numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma, R.E.A. n. 935017, capitale sociale Euro 125.000.000,00= i.v., indirizzo PEC: caltagironeeditore@legalmail.it, io Dott. Maurizio Misurale Notaio in Roma, con studio in Via in Lucina n.17, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono trovato ove sopra all'ora anzidetta per assistere elevandone verbale all'Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli Azionisti della predetta Società oggi convocata in questo luogo ed ora.

Ivi giunto ho rinvenuto presente l'Avv. Francesco Gianni, nato a Ravenna il 9 febbraio 1951 e domiciliato per la carica presso la sede sociale in Roma, Via Barberini n. 28, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Assume la presidenza dell'Assemblea l'Avv. Francesco Gianni il quale constatato e fatto constatare che:

- la pubblicazione della convocazione dell'Assemblea è avvenuta sul sito della Società e per estratto sul quotidiano "Il Messaggero" nei termini di legge;
- del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso stesso Presidente, sono presenti i Consiglieri Albino Majore, Tatiana Caltagirone, Massimo Confortini, Mario Delfini, Valeria Ninfadoro;
- del Collegio Sindacale sono presenti il Prof. Antonio Staffa, Presidente, l'Avv. Maria Assunta Coluccia e il Dr. Federico Malorni, Sindaci Effettivi;
- è presente il Dott. Fabrizio Caprara, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- sono presenti n.ro 7 Azionisti in proprio per n.ro 37.761.250 azioni e per delega n.ro 15 Azionisti intestatari di n.ro 67.921.123 azioni e quindi un totale di n.ro 22 Azionisti per n.ro 105.682.373 azioni da 1,00 Euro ciascuna pari all'86,06% del totale n.ro 125.000.000 azioni componenti il capitale sociale, il tutto come risulta dal foglio di presenza del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e quello degli Azionisti che, firmati dagli intervenuti, si allegano al presente atto sotto le lettere "**A**" e "**B**";
- l'Avv. Domenico Sorrentino, Rappresentante designato dalla Società a ricevere le deleghe di voto da parte degli Azionisti ai sensi della normativa vigente, ha ricevuto una delega

Registrato presso l'Agenzia
delle Entrate di Roma 1
il 17/05/2018
n° 13652 Serie 1T
Versati Euro € 356,00

dall'Azionista Lombardi Gianfranco per n.ro 5.030 azioni.

Il Presidente dà atto che le deleghe risultano regolari ai sensi di legge e chiede ai partecipanti di far presente eventuali carenze di legittimazione al voto. L'Assemblea non manifesta alcuna obiezione.

Il Presidente dichiara inoltre che:

- con riferimento agli argomenti posti all'Ordine del Giorno, sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi previsti dalle vigenti norme di legge regolamentari;
- la Relazione illustrativa relativa alla modifica dell'oggetto sociale, la Relazione illustrativa relativa agli argomenti all'ordine del giorno nonché la Relazione Finanziaria Annuale, la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari, e la Relazione sulla Remunerazione sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicati sul sito internet della Società nei termini di legge.

Il Presidente precisa che copia di tale documentazione è a disposizione degli intervenuti in assemblea presso la postazione situata all'ingresso della sala.

Il Presidente propone quindi di non procedere di volta in volta alla lettura dei documenti relativi all'ordine del giorno, dal momento che tale documentazione è stata messa a disposizione del pubblico con le modalità ed entro i termini di legge e di limitare la lettura alle proposte di delibera del Consiglio di Amministrazione.

Chiede quindi se vi sono obiezioni da parte dei partecipanti all'assemblea e rileva che l'Assemblea non manifesta alcuna obiezione in merito.

Il Presidente informa inoltre che:

- non risultano, né sono stati denunciati, né sono conosciuti patti parasociali od accordi tra Azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o il trasferimento delle stesse;
- il capitale sociale è di Euro 125.000.000,00 diviso in pari numero di azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna; hanno diritto di voto n.ro 122.803.985 azioni, essendo escluse le azioni proprie pari a 2.196.015 corrispondenti all'1,757% del capitale sociale;
- dall'ultimo rilevamento gli Azionisti risultano essere n.ro 23.402;
- gli Azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 3% risultano essere:
 - 1) Francesco Gaetano CALTAGIRONE con una partecipazione, indiretta tramite le controllate "GAMMA S.R.L.", "FGC FINANZIARIA S.R.L." e "PARTED 1982 S.P.A.", di n. 75.955.300 azioni, pari al 60,76% del capitale sociale;
 - 2) AMBER CAPITAL UK LLP per conto di Amber Active Investor LTD con una partecipazione di n. 13.162.708 azioni pari al 10,530% del capitale sociale;

- le azioni sono state depositate nei termini previsti dallo statuto ed in aderenza alle vigenti disposizioni di legge;
- non è pervenuta da parte degli Azionisti che rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto alcuna richiesta d'integrazione dell'ordine del giorno e di presentazione di nuove proposte di delibera ai sensi della normativa vigente;
- non sono pervenute alla società, prima dell'assemblea, domande da parte degli azionisti, nei termini previsti dall'avviso di convocazione.
- in sala sono presenti rappresentanti della stampa e della Società di Revisione "PriceWaterhouseCoopers S.p.A." e chiede se vi sono obiezioni a tali presenze da parte dei partecipanti all'Assemblea; non vi sono obiezioni;
- i dati dei partecipanti all'Assemblea sono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Il bilancio sia civilistico che consolidato, con le relative relazioni degli Amministratori e del Collegio Sindacale, corredati dalle relazioni della Società di Revisione "PriceWaterhouseCoopers S.p.A.", si allegano al presente verbale sotto le lettere **"C-D-E-F-G-H"**.

Il Presidente quindi dichiara la presente Assemblea regolarmente costituita e valida a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno, di cui dà lettura:

Parte Straordinaria

- Modifica dell'art. 2 dello Statuto Sociale al fine di ampliare l'oggetto sociale.

Parte Ordinaria

1. Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2018 - 2019 e 2020, previa determinazione del numero dei componenti e relativo compenso;
3. Nomina del Collegio dei Sindaci per il triennio 2018 - 2019 e 2020 e determinazione degli emolumenti relativi;
4. Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123 ter, comma 6 D.Lgs. 58/98; deliberazioni conseguenti.

Il Presidente quindi, con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria procede ad illustrare i principali contenuti delle modifiche dello Statuto facendo presente che alla luce della "staticità" che caratterizza la congiuntura di mercato attuale nel settore dell'editoria, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto rispondente all'interesse sociale e di tutti gli stakeholders, proporre agli Azionisti di approvare talune modificazioni dell'oggetto sociale, volte a consentire di avviare un percorso di diversificazione delle attività della Società,

per quanto concerne il suo ruolo di holding di partecipazioni sociali e di capogruppo dell'omonimo Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione ritiene infatti utile che la Società ampli il suo settore di riferimento, evolvendosi da holding che detiene partecipazioni esclusivamente in società operanti nei settori dell'editoria, della raccolta pubblicitaria e di internet, ad holding di partecipazioni in società ed enti anche operanti in settori diversi.

La modifica dell'art. 2 dello statuto sociale che viene proposta, continua il Presidente, determinerà, ove approvata, un allargamento significativo dell'attività sociale e l'insorgere del diritto di recesso in capo agli azionisti che non abbiano concorso all'adozione della deliberazione, ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a), del Codice Civile.

Infine, come comunicato in data 20 marzo 2018, il Presidente riferisce che il valore di liquidazione delle azioni eventualmente oggetto di recesso è stato determinato in Euro 1,343 per ciascuna azione, in conformità con quanto disposto dalla normativa vigente e chiede all'Assemblea se vi sono interventi.

Chiede ed ottiene la parola il Dr. Arturo Albano, rappresentante per delega del Socio Amber Capital, titolare di n.ro 13.162.708 azioni, il quale interviene leggendo il documento che si riporta, come richiesto dal rappresentante dell'azionista, integralmente:

"Amber Capital è un investitore istituzionale presente in Italia da oltre 15 anni. Investiamo in società sane dal punto di vista industriale, con fondamentali solidi e con valutazioni di mercato a sconto rispetto al loro valore intrinseco. In tutte le società in cui investiamo cerchiamo di instaurare un dialogo costruttivo con il management e con il Consiglio di Amministrazione, cercando di fornire - nel pieno rispetto del ruolo di ciascuno - un contributo in termini di competenze ed esperienza internazionale per quanto riguarda possibili miglioramenti alle strategie e alla corporate governance, con l'obiettivo di far avvicinare il valore di Borsa al valore intrinseco.

Abbiamo appunto investito in Caltagirone Editore perchè ritenevamo che il prezzo di Borsa non riflettesse il reale valore della società. Quando l'azionista di maggioranza ha promosso l'offerta totalitaria sulla società ad un prezzo di 1 euro per azione, devo ammettere che siamo rimasti sorpresi nell'apprendere che il Consiglio di Amministrazione - composto per la maggior parte da amministratori indipendenti e assistito da advisor finanziari di nota fama-, all'unanimità abbia ritenuto congruo il prezzo offerto. Crediamo che il Consiglio di Amministrazione e i suoi advisor siano giunti ad una valutazione molto conservativa, tenendo conto che solo la posizione finanziaria netta e la partecipazione in Ge-

nerali all'epoca valevano 1,75 euro per azione. Ci farebbe piacere poterci confrontare con gli amministratori e con gli advisor che hanno rilasciato le fairness opinion per cercare di capire meglio come sono giunti alle loro conclusioni.

Evidentemente la differenza di valutazione - al di là del tema della liquidità del titolo, che è una questione soggettiva, anche dipendente dalle dimensioni e dall'orizzonte temporale di investimento dei singoli investitori - è tutta nel valore attribuito al business editoriale.

Il business editoriale negli ultimi 7 anni ha subito una contrazione significativa, solo in parte controbilanciata dalla razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi. Guardando i risultati degli ultimi anni, emerge che il business editoriale sicuramente non genera cassa ma anche a fronte di perdite molto significative a conto economico - in massima parte derivanti dalle svalutazioni effettuate sull'avviamento e dagli ammortamenti accelerati -, l'impatto sulla posizione finanziaria netta è stato molto limitato. Crediamo che - ed è la società stessa ad affermarlo - il processo di ristrutturazione, seppur non ancora terminato, potrà contribuire positivamente all'equilibrio economico del gruppo.

Il management inoltre sembra essere ben consapevole della necessità di accelerare la digitalizzazione dell'informazione - e su questo sta già lavorando - per poter da un lato aumentare le entrate pubblicitarie e, dall'altro, acquisire nuovi lettori.

Noi siamo convinti che per una società che opera nel settore media - come Caltagirone Editore - la direzione giusta da prendere sia quella di aggregarsi con altri operatori, realizzando un consolidamento del mercato ed investendo nei contenuti.

Proprio perchè siamo convinti che - se ben gestito e in un'ottica di consolidamento del settore - il business media abbia un potenziale interessante, siamo rimasti perplessi (e poco convinti) dalla proposta di ampliamento dell'oggetto sociale sulla quale oggi siamo chiamati ad esprimerci.

Crediamo che per come formulata, la proposta sia poco chiara, perchè - in buona sostanza -, mentre oggi sappiamo di essere azionisti di una società che opera nel settore media, una volta approvata la modifica dell'oggetto sociale, questa sicurezza verrà meno, perchè il Consiglio di Amministrazione potrà decidere di investire potenzialmente in qualsiasi settore, anche in settori nei quali magari noi - come investitori istituzionali - non vorremmo mai investire. Altrettanto preoccupante e poco chiara è poi la precisazione - che potrebbe quasi suonare come un avvertimento - che Caltagirone Editore potrà porre in essere attività "nei confronti e a beneficio delle Società del Gruppo, anche in vista di una ottimizzazione dei flussi infragruppo". Una simile espressione lascia intendere che potranno essere realizzate opera-

zioni tra parti correlate che portino la società in settori di attività completamente diversi da quello attuale. Anche su questo punto gradiremmo avere chiarimenti sulla ratio sottostante alla modifica proposta e se il management può aiutarci a capire quali potrebbero essere aree di attività considerate interessanti per la società e dove vede la società attiva nei prossimi 3/5/10 anni."

Chiede ed ottiene la parola il Socio, Sig. Moreno Giacomelli, titolare di n.ro 558.500 azioni, il quale dichiara di concordare con l'intervento del rappresentante di Amber Capital, osservando come la variazione proposta dello Statuto Sociale sia troppo generica non precisando verso quali settori il Gruppo intenda indirizzarsi e pertanto non consenta agli azionisti di esprimere il loro voto in modo informato, ledendo in tal modo il loro diritto di decisione.

Il Presidente, rispondendo al rappresentante dell'azionista Amber capital e all'azionista Giacomelli, precisa che non entrerà nel merito delle richieste sulla determinazione del prezzo dell'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) dal momento che l'operazione si è conclusa senza successo non avendo il mercato risposto positivamente all'OPA.

Relativamente alla proposta di modifica dell'oggetto sociale il Presidente osserva come la stessa non intenda in alcun modo snaturare la missione del Gruppo; il Gruppo sottolinea, il Presidente, sta effettuando investimenti sul digitale e razionalizzazioni per rilanciare ed ampliare le attività nel settore editoriale. Non si può negare, precisa il Presidente, che il mercato nel cui ambito opera il Gruppo sia complicato ed in trasformazione e che si renda pertanto necessario dotare il Gruppo di una maggiore ampiezza di movimenti. La proposta di modifica dell'oggetto sociale intende proprio sviluppare il raggio di azione. Ricorda peraltro come negli anni l'organo di gestione del Gruppo abbia sempre mostrato di essere responsabile ed affidabile e non abbia mai compiuto scelte imprudenti. Quanto ai rapporti con le altre società del gruppo di riferimento, il Presidente evidenzia come gli stessi siano compiutamente disciplinati per legge e per regolamento e di come la Società si sia sempre attenuta al rigoroso rispetto delle norme. Esaurite le risposte a quanto sopra richiesto, il Presidente dà quindi lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione come segue:

"il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Caltagirone Editore S.p.A, esaminata la proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera:

- di modificare l'art. 2 dello Statuto Sociale, come proposto dal Consiglio di Amministrazione, secondo i contenuti ed il testo riportato nella relazione illustrativa predispo-

sta dallo stesso ai sensi dell'art. 72 della delibera CONSOB n. 11971/1999 (c.d. Regolamento Emittenti), adottando il nuovo testo di Statuto sociale allegato;

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad alienare le azioni proprie eventualmente acquistate conseguentemente all'esercizio del diritto di recesso, all'esito del processo di liquidazione ai sensi dell'articolo 2437-quater del codice civile, senza alcun limite temporale, ad un corrispettivo da determinarsi in conformità alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, ivi inclusa la regolamentazione comunitaria e/o secondo i limiti stabiliti nelle prassi di mercato Consob ammesse ai sensi di legge;

- di conferire mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore, disgiuntamente tra loro, e con facoltà di avvalersi in tutto o in parte di procuratori speciali, affinché diano completa esecuzione alla delibera che precede, attribuendo ad essi tutti i poteri occorrenti per provvedere a quanto necessario e per l'espletamento delle formalità necessarie e dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi compresa l'iscrizione della deliberazione nel Registro Imprese, e ogni altro deposito, comunicazione e informativa, con la facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, o ritenute utili od opportune, anche in sede di iscrizione presso il Registro delle Imprese, e in genere tutto quanto occorra per la completa, efficiente e spedita esecuzione della deliberazione stessa e di incaricare ed autorizzare il Presidente e l'Amministratore Delegato pro-tempore, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega e con facoltà di avvalersi in tutto o in parte di procuratori speciali, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate ai sensi delle precedenti deliberazioni".

Il Presidente mette in votazione distintamente le proposte del Consiglio di Amministrazione:

- modificare l'art. 2 dello Statuto Sociale, come proposto dal Consiglio di Amministrazione, secondo i contenuti ed il testo riportato nella relazione illustrativa predisposta dallo stesso ai sensi dell'art. 72 della delibera CONSOB n. 11971/1999 (c.d. Regolamento Emittenti), adottando il nuovo testo di Statuto sociale allegato.

L'Assemblea con il voto contrario di n.ro 14.841.779 azioni, ed il voto favorevole di n.ro 90.840.594 azioni, approva a maggioranza.

- autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad alienare le azioni proprie eventualmente acquistate conseguentemente all'esercizio del diritto di recesso, all'esito del processo di liquidazione ai sensi dell'articolo 2437-quater del codice civile, senza alcun limite temporale, ad un corrispettivo

da determinarsi in conformità alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, ivi inclusa la regolamentazione comunitaria e/o secondo i limiti stabiliti nelle prassi di mercato Consob ammesse ai sensi di legge.

L'Assemblea con il voto contrario di n.ro 14.841.779 azioni, ed il voto favorevole di n.ro 90.840.594 azioni, approva a maggioranza.

- conferire mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore, disgiuntamente tra loro, e con facoltà di avvalersi in tutto o in parte di procuratori speciali, affinché diano completa esecuzione alla delibera che precede.

L'Assemblea con il voto contrario di n.ro 14.841.779 azioni, ed il voto favorevole di n.ro 90.840.594 azioni, approva a maggioranza.

Lo statuto sociale nella sua redazione aggiornata e modificato nel solo art. 2, a seguito della delibera come sopra intervenuta, si allega al presente verbale sotto la lettera "I".

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria relativo alla presentazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, il Presidente procede alla lettura delle proposte del Consiglio di Amministrazione come deciso in apertura di Assemblea:

"Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 costituito dalla Situazione Patrimoniale - Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Prospetto di Variazione del Patrimonio Netto, dal Rendiconto finanziario e dalle relative Note esplicative, nonché i relativi allegati e la relazione sull'andamento della gestione.

Il Consiglio di Amministrazione propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio conseguita dalla Caltagirone Editore SpA di Euro 36.974.457."

Il Presidente quindi, prima di sottoporre la proposta del Consiglio al voto dell'Assemblea, invita l'Amministratore Delegato Ing. Albino Majore ad illustrare l'andamento del Gruppo nel corso dell'esercizio 2017.

L'Ing. Albino Majore osserva che i Ricavi Operativi del Gruppo si attestano a 144,7 milioni di Euro con una flessione del 5% rispetto al dato del precedente esercizio. I Costi operativi hanno segnato una riduzione del 6,1% grazie alle iniziative di riorganizzazione poste in essere e per effetto di tale riduzione il Margine Operativo Lordo torna sostanzialmente in pareggio, mentre era negativo per circa due milioni di Euro al termine del precedente esercizio. Va rilevato, peraltro, prosegue il Consigliere Delegato, che il Margine Operativo è gravato da oneri sul personale, non strutturali e non ripetitivi, per 3,5 milioni di Euro, senza

i quali sarebbe risultato positivo. Nonostante il risultato sostanzialmente in pareggio della gestione operativa il Risultato ante imposte è negativo per 39,6 milioni di Euro, a fronte di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 43,3 milioni di Euro la cui gran parte è da ascrivere all'esito degli impairment test condotti, come previsto dai principi contabili di riferimento, sul valore delle testate. La perdita di esercizio a livello consolidato è pari a 29,6 milioni di Euro. Il Consigliere Delegato sottolinea come dopo il 2008 il mercato pubblicitario in particolare per il settore della carta stampata sia entrato in una crisi strutturale che lo ha fortemente ridimensionato. A ciò si è aggiunto il calo strutturale e generalizzato del numero di copie vendute che ha profondamente inciso sui ricavi del Gruppo. In tale scenario si è dovuta avviare una profonda ristrutturazione e riorganizzazione del personale che ha portato ad una riduzione di oltre 50 milioni di Euro dei relativi oneri. Tale riduzione è stata possibile non solo attraverso la riduzione del numero delle persone ma anche attraverso un approccio innovativo di riorganizzazione per aree di competenza con l'applicazione di contratti differenziati sulla base delle specifiche attività, riuscendo a ridurre i costi complessivi. Relativamente agli altri costi operativi, la diminuzione è in linea con la contrazione del fatturato.

I dati che emergono dall'analisi sul periodo di 10 anni (2007-2017) evidenziano il profondo stato di crisi del settore dovuto innanzitutto alla contrazione dei consumi che in Italia si è protratta maggiormente rispetto agli altri paesi europei con corrispondente riduzione degli investimenti pubblicitari; inoltre il settore pubblicitario in Italia vede la televisione come mezzo dominante per gli investimenti pubblicitari con una quota di mercato di oltre il 60% che penalizza gli investimenti sugli altri mezzi ed in particolare sui giornali; infine, l'Amministratore Delegato, fa presente che tali criticità si sommano al fatto che l'attuale facile e diffusa disponibilità delle informazioni su varie tipologie di mezzi di comunicazione (internet, telefono, televisione) toglie ai giornali la loro specificità e l'intermediazione giornalistica della notizia è richiesta in misura sempre più ridotta rispetto al passato, come risultato di un cambiamento culturale

L'Ing. Majore prosegue evidenziando che a livello operativo si è reso necessario dotare "Il Gazzettino" di una nuova rotativa, decisione non più differibile atteso che l'impianto esistente aveva una anzianità di oltre 25 anni ed un formato di stampa obsoleto e non compatibile con quello utilizzato dalle altre testate del Gruppo. La soluzione individuata ha consentito di dotare il giornale di un impianto, acquistato all'estero e ad un costo contenuto grazie alla crisi del mercato. A fronte di tale investimento il Gazzettino può

adesso disporre di un formato in linea con quelli adottati dalle altre testate del gruppo e di una foliazione full color adeguata alla richiesta del mercato.

L'Ing. Majore conclude il suo intervento sottolineando come a livello civilistico il bilancio chiuda con una perdita di 39,6 milioni di Euro, per effetto principalmente delle svalutazioni operate sui valori di carico delle società controllate.

Al termine dell'esposizione dell'Amministratore Delegato, il Presidente chiede se vi siano interventi da parte degli azionisti presenti.

L'azionista Moreno Giacomelli, titolare di n.ro 558.500 azioni, interviene rilevando che l'andamento dei principali competitors del Gruppo appare più positivo. In particolare il Gruppo Sole 24 ore ha chiuso l'esercizio 2017 in utile, il Gruppo RCS ha ridotto il proprio indebitamento ed il Gruppo Poligrafici Editoriale, che a suo avviso è quello più confrontabile al Gruppo Caltagirone Editore, appare disporre di una organizzazione meno costosa. L'azionista Giacomelli si sofferma sulle spese generali del Gruppo ed in particolare sui costi relativi ai contratti di locazione. Chiede pertanto chiarimenti in ordine alla possibilità di effettuare dei risparmi, razionalizzando le varie sedi operative delle società del Gruppo. Chiede inoltre chiarimenti in merito alle operazioni sulle azioni proprie, atteso che dal mese di novembre dello scorso 2017, il Gruppo sta solamente vendendo anziché acquistare, cosa che, a suo avviso, è anti economica.

Il Consigliere Delegato, dopo aver chiesto al Presidente di rispondere all'azionista, osserva preliminarmente come la questione del costo degli immobili sia già stata oggetto di domande formulate prima in sede di Assemblea e poi al Consiglio nel corso del 2016 e 2017, e come la Società abbia già esaustivamente risposto in forma scritta. Rileva inoltre come vadano rispettate le scadenze dei contratti di locazione in essere. Per quanto riguarda la sede de "Il Messaggero" osserva come l'intero piano terra dell'edificio di via del Tritone sia occupato da attività commerciali esterne al gruppo e come si siano concentrate nella stessa sede le attività del settore amministrativo e pre-stampa anche delle altre testate del gruppo al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi. Per quanto riguarda "Il Mattino" rileva che a seguito della recente, notevole contrazione del personale si è individuata una nuova collocazione presso l'immobile denominato "Torre Francesco" nel Centro Direzionale di Napoli di proprietà di società sotto comune controllo, che consentirà una riduzione dei costi di oltre 700.000 Euro. Per quanto concerne il paragone fatto dall'azionista Giacomelli rispetto all'andamento di altri Gruppi che operano nel medesimo settore il Consigliere Delegato Majore osserva come sia sem-

pre molto difficile fare paragoni, atteso che ogni azienda ha la sua storia e vi sono troppe variabili in gioco per poter fare dei confronti realmente significativi.

Il Presidente interviene per rispondere alla domanda relativa alle attività sulle azioni proprie, osservando che l'Assemblea ha conferito al Consiglio un mandato ad acquistare e vendere e che l'aumento del prezzo verificatosi negli ultimi mesi ha fatto ritenere al Consiglio che fosse conveniente vendere.

L'azionista Giacomelli interviene nuovamente per chiedere per quale motivo il Messaggero abbia registrato un calo così rilevante nei ricavi da pubblicità. Il Consigliere Delegato Majore spiega che le vicende che hanno interessato la così detta "pubblicità legale" nel corso dell'esercizio hanno influito in modo particolarmente significativo sui ricavi pubblicitari del Messaggero; precisa inoltre che la crisi del mercato pubblicitario interessa soprattutto la pubblicità "nazionale" piuttosto che quella "locale", per questo motivo il Messaggero, che è la testata del Gruppo di respiro "nazionale", ne ha risentito maggiormente.

Esaurite le risposte alle domande, il Presidente mette in votazione distintamente le proposte del Consiglio di Amministrazione:

-) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 corredato delle relative relazioni.

L'Assemblea con il voto contrario di n.ro 1.673.577 azioni, ed il voto favorevole di n.ro 104.008.796 azioni, approva a maggioranza.

-) Riporto a nuovo della perdita di esercizio conseguita dalla Caltagirone Editore SpA di Euro 36.974.457.

L'Assemblea con il voto contrario di n.ro 1.115.077 azioni, ed il voto favorevole di n.ro 104.567.296 azioni, approva a maggioranza.

Con riferimento al 2° punto all'Ordine del Giorno:

"Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2018 - 2019 e 2020, previa determinazione del numero dei componenti e relativo compenso".

L'avv. Domenico Sorrentino, quale delegato dall'azionista Gianfranco Lombardi per n.ro 5.030 azioni, esce dall'aula per non aver ricevuto deleghe in merito a tale punto ed al successivo punto 3 all'ordine del giorno.

Il Presidente, nel riprendere la parola, riferisce che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 scade, per compiuto triennio, il mandato conferito all'attuale Consiglio di Amministrazione per cui l'Assemblea è invitata in questa Sede a procedere alle nuove nomine per il triennio 2018-2020 previa determinazione del numero dei componenti previsto per espressa disposizione statutaria da 3 a 15 membri, nonché del relativo compenso.

Il rinnovo del Consiglio di Amministrazione deve avvenire

nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra i generi per cui al genere meno rappresentato è riservata una quota pari ad almeno un terzo degli amministratori eletti.

In merito il Presidente rende noto che sono pervenute n.ro 2 liste contenenti gli elenchi di candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione e precisamente

- la lista presentata dall'Azionista Parted 1982 S.p.A, proprietario del 35,564% del Capitale Sociale e riportata nella diapositiva proiettata sullo schermo comprendente i Signori:

Francesco Gianni, Alessandro Caltagirone, Azzurra Caltagironne, Francesco Caltagirone, Tatiana Caltagirone, Antonio Catricalà, Massimo Confortini, Mario Delfini, Albino Majore, Annamaria Malato e Valeria Ninfadoro.

- la lista presentata da Amber Capital UK LLP in qualità di gestore del fondo Amber Active Investors Ltd proprietario del 10,53% del capitale sociale e riportata nella diapositiva proiettata sullo schermo comprendente i Signori:

Giacomo Scribani Rossi e Luciano Duccio Castelli.

L'Azionista presentatore di tale lista, rileva il Presidente, ha attestato l'assenza di rapporti di collegamento con l'azionista di maggioranza ai sensi della normativa vigente.

Entrambe le liste presentate, prosegue il Presidente, sono corredate dalla documentazione richiesta a norma di legge e di Statuto, e sono state messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

All'esito della votazione, come previsto dallo statuto sociale, il primo candidato della lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista risultata prima per numero di voti, è eletto Amministratore; gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione saranno trattati secondo l'ordine progressivo indicato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Qualora all'esito della votazione non risulti rispettato l'equilibrio tra generi nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente, si provvederà allo scorrimento nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sostituendo l'ultimo membro selezionato con il primo elencato appartenente al genere meno rappresentato. Se l'equilibrio tra generi non risultasse raggiunto nella misura minima richiesta nemmeno con il metodo dello scorrimento, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge.

Il Presidente fa infine presente che, dalle dichiarazioni pervenute, i candidati Francesco Gianni, Antonio Catricalà, Massimo Confortini, Annamaria Malato, Valeria Ninfadoro, Giacomo Scribani Rossi e Luciano Duccio Castelli risultano in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi della normativa vigente.

Per procedere quindi alle delibere relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione, sarà necessario effettuare le seguenti votazioni in ordine alla:

- a) determinazione del numero dei componenti il Consiglio;
- b) determinazione del relativo compenso;
- c) nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente chiede quindi se ci sono proposte circa la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il rappresentante dell'Azionista Parted 1982 S.p.A. propone relativamente alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio di stabilire in 12 il numero dei consiglieri.

Il Presidente mette ai voti la proposta del rappresentante dell'Azionista Parted 1982 S.p.A.

L'Assemblea con il voto contrario di n.ro 1.132.980 azioni, ed il voto favorevole di n.ro 105.544.363 azioni, approva a maggioranza. Il Presidente quindi sulla base delle votazioni, dichiara che l'Assemblea si è espressa determinando in 12 (dodici) il numero dei consiglieri.

Chiede poi se ci sono proposte circa la determinazione del relativo compenso.

Il rappresentante dell'Azionista Parted 1982 S.p.A. propone, relativamente alla determinazione del relativo compenso, di attribuire a ciascun consigliere un compenso di Euro 1.000,00 per ciascuna presenza nelle riunioni del Consiglio.

Il Presidente mette ai voti la proposta del rappresentante dell'Azionista Parted 1982 S.p.A.

L'Assemblea con il voto contrario di n.ro 1.132.980 azioni, ed il voto favorevole di n.ro 105.544.363 azioni, approva a maggioranza.

Il Presidente a questo punto mette ai voti separatamente le candidature alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, secondo le liste indicate e riportate nella diapositiva proiettata sullo schermo.

L'Assemblea è chiamata a manifestare il voto favorevole alla lista presentata dalla Parted 1982 S.p.A:

la lista ha ottenuto n.ro 90.823.155 voti rappresentanti l'85,9438% del capitale sociale presente.

L'Assemblea, continua il Presidente, è ora chiamata a manifestare il voto favorevole alla lista presentata da Amber Capital UK LLP in qualità di gestore del fondo Amber Active Investors Ltd.:

la lista ha ottenuto n.ro 14.854.188 voti rappresentanti il 14,0562% del capitale sociale presente.

Il Presidente chiede all'Assemblea di far presente voti contrari o astenuti alle due liste, non ci sono voti contrari nè astenuti.

Il Presidente dichiara, pertanto, che risultano nominati a comporre il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2018 - 2019 e 2020 e comunque sino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 i Signori:

Caltagirone Alessandro nato a Roma il 27/12/1969 - codice fiscale CLTLSN69T27H501N;
Caltagirone Azzurra nata a Roma il 10/03/1973 - codice fiscale CLTZRR73C50H501B;
Caltagirone Francesco nato a Roma il 29 ottobre 1968 - codice fiscale CLTFNC68R29H501B;
Caltagirone Tatiana nata a Roma il 3/07/1967, codice fiscale CLTTTN67L43H501D;
Catricalà Antonio nato a Catanzaro il 7/02/1952, codice fiscale CTRNTN52B07C352T;
Confortini Massimo nato ad Avezzano il 16/02/1954 - codice fiscale CNFMSM54B16A515X;
Delfini Mario nato a Roma il 19/04/1940 - codice fiscale DLFMRA40D19H501F;
Gianni Francesco nato a Ravenna il 9/02/1951 - codice fiscale GNNFNC51B09H199R
Ninfadoro Valeria nata a Foggia, il 21/11/1969, codice fiscale NNFVLR69S61D643D;
Majore Albino nato a Roma il 14/03/1945 - codice fiscale MJRLBN45C14H501E;
Malato Annamaria nata a Tivoli (RM), il 24/08/1968, codice fiscale MLTNMR68M64L182P;
Scribani Rossi Giacomo nato a Roma, il 28 novembre 1967 codice fiscale SCRGCM6728H501Q.

Tutti domiciliati per la carica in Roma Via Barberini n.ro 28.

Con riferimento al 3° punto all'Ordine del Giorno:

"Nomina del Collegio dei Sindaci per il triennio 2018 - 2019 e 2020 e determinazione degli emolumenti relativi", il Presidente, riferisce che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31.12.2017, si conclude, per scadenza del termine, anche il mandato del Collegio Sindacale attualmente in carica. L'Assemblea degli azionisti è quindi invitata, in questa sede, a provvedere alla nomina di questo organo societario per gli esercizi 2018 - 2019 e 2020 ed a determinare i corrispondenti emolumenti.

La composizione del Collegio Sindacale deve assicurare l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

In merito il Presidente rende noto che sono pervenute n.ro 2 liste contenenti gli elenchi di candidati alla carica di Sindaco e precisamente

- una lista presentata dall'Azionista Parted 1982 S.p.A, proprietario del 35,564% del Capitale Sociale e riportata nella diapositiva proiettata sullo schermo comprendente i Signori:

Antonio Staffa, Maria Assunta Coluccia e Federico Malorni, (candidati alla carica di sindaco effettivo); Patrizia Amoretti e Vincenzo Sportelli (candidati alla carica di sindaco supplente).

- una lista presentata da Amber Capital UK LLP in qualità di gestore del fondo Amber Active Investors Ltd proprietario del 10,53% del capitale sociale e riportata nella diapositiva proiettata sullo schermo comprendente i Signori: Matteo Tiezzi (sindaco effettivo) e Luisa Renna (sindaco supplente).

Il Presidente precisa che all'esito della votazione, come risulta dallo statuto, risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza") e il primo candidato della lista - presentata e votata da parte di soci che non siano collegati, neanche indirettamente, ai soci di riferimento - che sarà risultata seconda per numero di voti (la "Lista di Minoranza") il quale assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

Risulteranno altresì eletti:

- un Sindaco Supplente tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Maggioranza;

- un Sindaco Supplente tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Minoranza.

Il Presidente a questo punto mette ai voti separatamente le candidature alla nomina dei componenti il Collegio Sindacale, secondo le liste indicate e riportate nella diapositiva proiettata sullo schermo

L'Assemblea è quindi chiamata a manifestare il voto favorevole alla lista presentata dalla Parted 1982 S.p.A.; la lista ha ottenuto n.ro 90.823.855 voti rappresentanti l'85,9438% del capitale sociale presente.

L'Assemblea è chiamata a manifestare il voto favorevole alla lista presentata da Amber Capital UK LLP in qualità di gestore del fondo Amber Active Investors Ltd;

la lista ha ottenuto n.ro 14.854.188 voti rappresentanti il 14,0562% del capitale sociale presente.

Il Presidente chiede all'Assemblea di far presente voti contrari o astenuti alle due liste, non ci sono voti contrari né astenuti.

Alla luce di quanto sopra risultano pertanto nominati a comporre il Collegio dei Sindaci per il triennio 2018 - 2019 e 2020 e comunque sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 i Signori: Matteo Tiezzi nato a Vignola (MO) il 10/05/1966 codice fiscale TZZMTT66E10L885I Presidente, domiciliato per la carica in Strada Gherbella 294/a, 41126 MODENA

Antonio Staffa nato a Roma il 19 aprile 1943 - codice fiscale STFNTN43D19H501P Sindaco Effettivo, domiciliato per la carica in via Giuseppe Ferrari, 35 00195 Roma;

Maria Assunta Coluccia nata a Roma il 27/01/1966- codice fi-

scale CLCMSS66A67H501Y Sindaco Effettivo, domiciliato per la carica in via Claudio Monteverdi, n. 16 00198 Roma;

Luisa Renna nata a Gallipoli (LE) il 24/12/1979 codice fiscale RNNLSU79T64D883U Sindaco Supplente domiciliato per la carica in Strada Gherbella 294/a, 41126 MODENA;

Patrizia Amoretti nata a Roma il 20/03/1970 - codice fiscale MRTPRZ70C60H501Q Sindaco Supplente domiciliato per la carica in via Claudio Monteverdi, n. 16 00198 Roma.

Il Presidente invita l'Assemblea a determinare i compensi da corrispondere al Collegio Sindacale ora nominato.

Il rappresentante dell' Azionista Parted 1982 S.p.A. interviene per proporre di attribuire ai componenti del collegio sindacale, appena nominati, in ragione di anno, un compenso di Euro 10.500,00 per il Presidente ed Euro 7.000,00 per ciascuno dei due sindaci effettivi. Propone inoltre un compenso di Euro 1.000,00 per ciascuna presenza degli stessi nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente mette ai voti la proposta del rappresentante dell'Azionista Parted 1982 S.p.A

L'Assemblea con il voto contrario di n.ro 1.127.486 azioni, ed il voto favorevole di n.ro 104.549.857 azioni, approva a maggioranza. A questo punto rientra in aula l'avv. Domenico Sorrentino, portatore per delega di n.ro 5.030 azioni.

Con riferimento al 4° argomento posto all'Ordine del Giorno: "Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123 ter, comma 6 D.Lgs. 58/98; deliberazioni conseguenti"

Il Presidente riferisce che in ottemperanza alle disposizioni della vigente normativa, l'Assemblea è invitata a deliberare in senso favorevole o contrario ma non vincolante sulla sezione I della relazione sulla politica per la remunerazione dei componenti l'organo di amministrazione e di controllo. Il Consiglio di Amministrazione ha redatto ed approvato in data 12 marzo 2018 la Relazione sulla remunerazione che stabilisce le linee generali alle quali si attiene la Caltagirone Editore S.p.A. in materia. La relazione è stata messa a disposizione presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet della società nei termini previsti dalla regolamentazione vigente.

Il Presidente chiede pertanto all'Assemblea se vi sono interventi, non chiedendo nessuno la parola, mette in votazione la Sezione I della relazione sulla Remunerazione riguardante la politica adottata dalla Società in materia, omettendone la lettura come deciso in apertura di Assemblea:

l'Assemblea con il voto contrario di n.ro 14.854.188 azioni, ed il voto favorevole di n.ro 90.828.185 azioni, approva a maggioranza.

Null'altro essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola, l'Assemblea viene chiusa alle ore 13.30.

Il componente mi esonera dalla lettura di quanto allegato per averne presa esatta e completa visione prima d'ora.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto
parte con mezzo meccanico da persona di mia fiducia e parte
a mano da me Notaio e da me letto, al comparente il quale a
mia domanda lo dichiara in tutto conforme alla sua volontà e
lo sottoscrive alle ore 13,30.

Occupava trentatré pagine fin qui di nove fogli.

F.to Francesco Gianni

F.to Maurizio MISURALE, Notaio

ALCA

ALL' A. DEL. ROG. N. 7268

CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

Sede in Roma Via Barberini n. 28

Capitale sociale Euro 125.000.000- interamente versato

Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale n. 05897851001

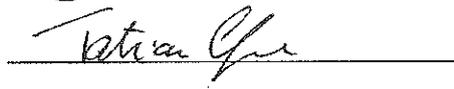
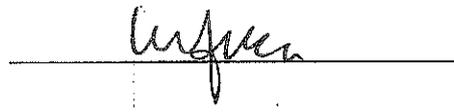
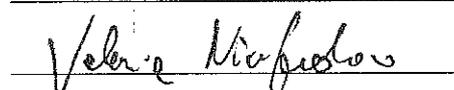
*** 000 0 ***

FOGLIO DI PRESENZA

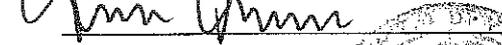
ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

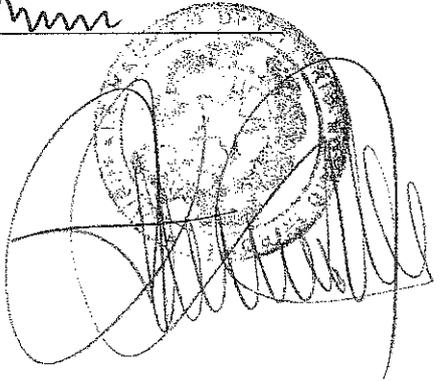
DEL 23 APRILE 2018

CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE :

- FRANCESCO GIANNI 
- ALBINO MAJORE 
- TATIANA CALTAGIRONE 
- ANTONIO CATRICALA' 
- MASSIMO CONFORTINI 
- GIANCARLO CREMONESI 
- MARIO DELFINI 
- MASSIMO LAPUCCI 
- VALERIA NINFADORO

SINDACI :

- ANTONIO STAFFA 
- MARIA ASSUNTA COLUCCIA 
- FEDERICO MALORNI 

ALL. B

ALL. B DEL REG. N. 7068

CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

Sede in Roma - Via Barberini, 28

Capitale sociale Euro 125.000.000

Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n. 05897851001

*** 000 0 000 ***

FOGLIO DI PRESENZA

All'Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli Azionisti

del 23 Aprile 2018

A) IN PROPRIO

Azionista

N. Azioni

CHUPAS 2007

1.900.000

Dittuo Casulli

DELIUS ITALIA SRL

2.000.000

Dittuo Casulli

FGC FINANZIARIA SRL

22.500.000

Federica

PIEMONTESE SRL

1.800.000

Dittuo Casulli

GAMMA SRL

9.000.750

Polina Cap

GIANCARLO NUNE'

2.000

AS

GIACOMELLI MORENO

558.500

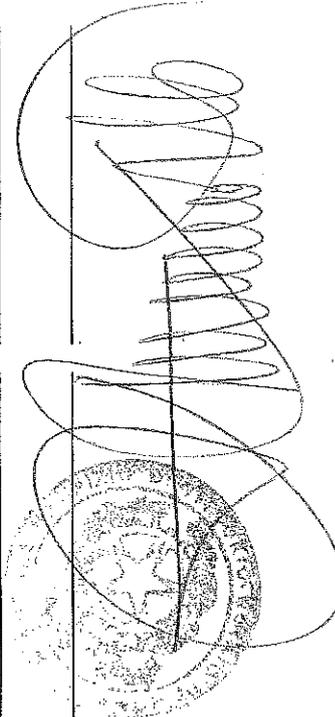
AS

Dittuo Casulli

B) PER DELEGA

<u>Azionista</u>	<u>Delegato</u>	<u>N. Azioni</u>
PARTED 1982 SPA	MARCO RAVAIOLI	44.454.550
HGC SRL	GIANCARLO NUNE'	3.000.000
SACAL. INV. SRL	GIANCARLO NUNE'	2.000.000
CALTAGIRONE AZZURRA	GIANCARLO NUNE'	1.869.901
CALTAGIRONE FRANCESCO	GIANCARLO NUNE'	295.954
OTTO MAGGIO SRL	GIANCARLO NUNE'	2.000.000
AMBER ACTIVE INVESTORS LTD	ARTURO ALBANO	13.162.708
LOMBARDI GIANFRANCO	DOMENICO SORRENTINO	5.030

Requisiti
[Handwritten signatures and notes]



[Handwritten signature]

Caltagirone Editore S.p.A.

Foglio presenza Assemblea Straordinaria e Ordinaria 23 aprile 2018

B) PER DELEGA

Azionista

ENNISMORE SMALLER COMPANIES PUBLIC LIMITED COMPANY
THE ENNISMORE EUROPEAN SMALLER COMPANIES
MASTER HEDGE FUND C/O ENNISMORE FUND MANAGEMENT

ISHARES VII PLC

THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION

ACADIAN NON US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED LLC

REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS

ENSIGN PEAK ADVISORS INC

Delegato

Carolina De Cosmo

N. Azioni

916.102

188.975

12.409

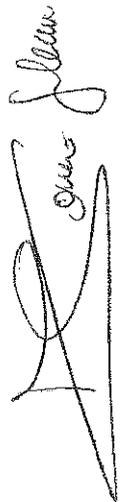
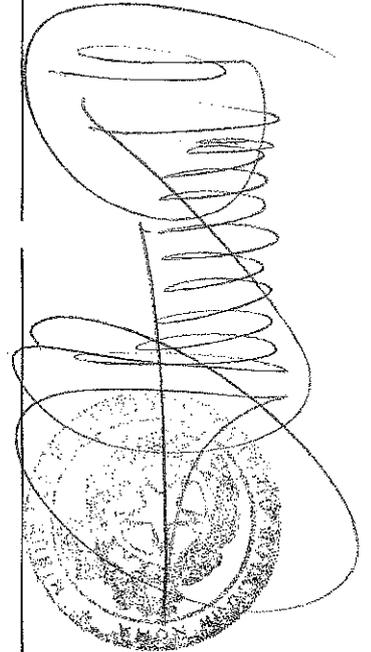
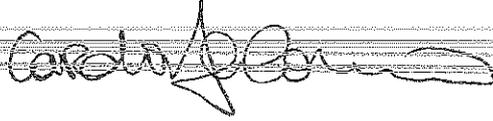
2.660

1.502

1.331

1

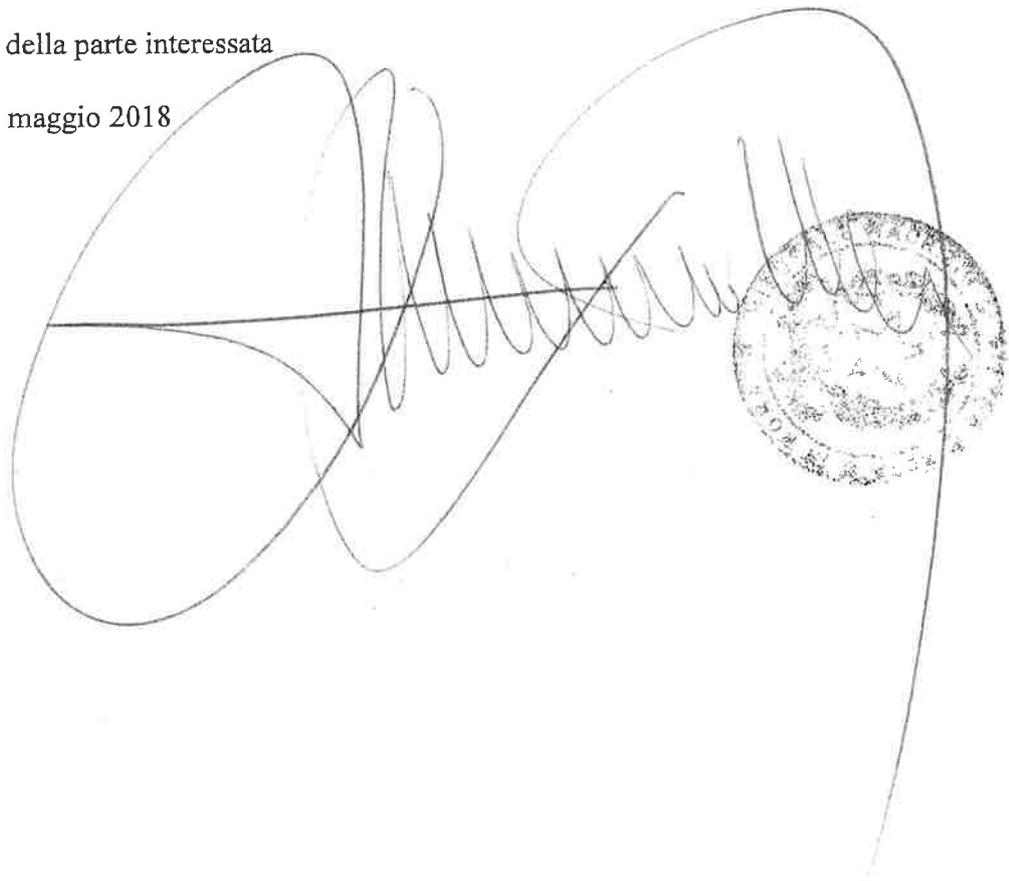
Tutti rappresentati per delega da Carolina De Cosmo
che firma



La presente copia è conforme al suo originale e si rilascia

a richiesta della parte interessata

Roma, 17 maggio 2018

A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the page. To the right of the signature, there is a circular official stamp or seal, partially overlapping the signature's lines. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

2